

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 4 giugno 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MERCENASCO - VARIANTE PARZIALE N. 6/2013 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 344 – 23338/2013.

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Mercenasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 103-37022 del 26/07/1994 e successivamente modificato dalla Variante n. 4/2005 di adeguamento al P.A.I. e ad altre normative obbligatorie, approvata con D.G.R. n. 13-10246 del 9 dicembre 2008;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 24 aprile 2013, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6/2013 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3/2013, che ha trasmesso alla Provincia, in data 2 maggio 2013 (pervenuta il 03/05/2013), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal settimo comma della citata legge;
(Prat. n. 027/2013);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.323 abitanti nel 1971, 1.224 abitanti nel 1981, 1.191 abitanti del 1991, 1.186 abitanti nel 2001 e 1.267 abitanti nel 2011, dati che confermano un trend demografico 1971/2011 in decremento del 4,23 % circa;
- superficie territoriale di 1.264 ettari di collina; 648 ettari presentano superfici con pendenza inferiore al 5%, 569 ettari presentano pendenze comprese tra il 5% ed il 25% e circa 47 ettari, presentano superfici con pendenza superiore al 25%. Il territorio è interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di circa 516 ettari; una modesta porzione di circa due ettari appartiene alla Classe II^a di Uso dei Suoli;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 24 denominato "Ivrea" di cui all'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- ai sensi dell'articolo 20 delle N.d.A. del PTC2 è individuato come centro storico di tipo D;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- infrastrutture per la mobilità:
 - il territorio comunale è interessato da un breve tratto dell'Autostrada Torino-Aosta (0,31 Km), dal tracciato della Strada Statale n. 26 della Valle d'Aosta e dalle Strade Provinciali n. 56, n. 82 e n. 83;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta (2,5 Km) ed appartiene al Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM);
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dall'acqua pubblica del Rio del Bosco;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 24 aprile 2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le modificazioni, sinteticamente riportate di seguito:

- adeguamento alla normativa sul commercio in sede fissa come aggiornata dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20 novembre 2012 mediante l'aggiornamento delle Norme di Attuazione e della cartografia di Piano, finalizzato al recepimento di un Addensamento Commerciale Extraurbano Arteriale A5 in fregio alla Strada Statale n. 26, per il quale è stato adottato il Progetto Unitario di Coordinamento (P.U.C.) con Deliberazione C.C. n. 3 del 28 febbraio 2013, di revisione della perimetrazione dell'addensamento e della definizione della viabilità;
- variazioni cartografiche e normative conseguenti al riconoscimento dell'Addensamento Commerciale Extraurbano Arteriale A5;
- altre modeste modifiche delle aree del P.R.G.C. vigente e contestuali aggiornamenti della cartografia e di un errore materiale;
- aggiornamento delle Norme di Attuazione e delle Tabelle di Piano;

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al quinto comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, la compatibilità delle citate modifiche con il Piano di Zonizzazione Acustica e con il rischio idrogeologico.

Dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 12 del 24 aprile 2013 di adozione "... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è

classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...”;

dato atto che ai sensi dell’undicesimo comma dell’articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 12 del 24 aprile 2013 di adozione della Variante al P.R.G.C. contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “Misure di salvaguardia e loro applicazione”; comma 5 dell’articolo 26 “Settore agroforestale”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “Corridoi riservati ad infrastrutture”; articolo 40 “Area speciale di C.so Marche” e del comma 2 dell’articolo 50 “Difesa del suolo”;

tenuto conto che ricade sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/06/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 15/05/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l’articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6/2013 al P.R.G.C. del Comune di Mercenasco, adottato con deliberazione C.C. n. 12 del 24 aprile 2013, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell’articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del “PTC2” immediatamente prevalenti sulla

disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “Misure di salvaguardia e loro applicazione”; comma 5 dell’articolo 26 “Settore agroforestale”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “Corridoi riservati ad infrastrutture”; articolo 40 “Area speciale di C.so Marche” e del comma 2 dell’articolo 50 “Difesa del suolo”;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6/2013 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Mercenasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta